

ISTITUTO COMPRENSIVO MIMMO BENEVENTANO DI OTTAVIANO

PROGRAMMAZIONE PER CLASSI PARALLELE

CLASSE SECONDA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022



FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

Favorire lo sviluppo di un' identità sociale, intesa come acquisizione da parte dell' alunno di un' immagine articolata della realtà attraverso l' accettazione degli altri, il rispetto dell' ambiente e la presa di coscienza della vita comunitaria.

Stimolare la progressiva acquisizione di autonomia, intesa come passaggio progressivo dallo stato di dipendenza ad un atteggiamento sempre più responsabile.

Promuovere processi di autostima e orientamento, come consapevolezza di sé, delle proprie inclinazioni e capacità al fine di arrivare a scelte autonome e consapevoli.

Promuovere il rispetto della persona, in quanto rispetto e accettazione di sé e degli altri.

Promuovere la crescita e la maturazione globale dell' alunno come uomo e come cittadino del mondo.

Incoraggiare l'accoglienza e la solidarietà, come condivisione di responsabilità, consapevolezza delle medesime finalità da raggiungere e conseguente disponibilità ad un aiuto reciproco.

Educare alla tolleranza, come accettazione della diversità e rispetto dei diritti di tutti.

Valorizzare le inclinazioni naturali di ciascun alunno per favorire un orientamento adeguato alle potenzialità individuali.

Favorire la partecipazione e l'acquisizione di responsabilità, quale capacità di seguire con attenzione e di proporre spontaneamente e responsabilmente idee personali.

COMPETENZE TRASVERSALI

Comunicare: comprendere messaggi di diverso genere e complessità trasmessi utilizzando linguaggi diversi , conoscere alcuni verbi operatori della tecnologia (trasformare, separare, unire, elevare); rappresentare concetti utilizzando linguaggi diversi.

Progettare: realizzare progetti individuali o di gruppo, utili alla generalizzazione di semplici procedure che possono essere usate in situazioni analoghe.

Risolvere problemi: essere progressivamente consapevoli di situazioni problematiche e provare a ipotizzare possibili soluzioni.

Individuare collegamenti e relazioni: classificare gli elementi della realtà circostante

Agire in modo autonomo e responsabile: individuare e attuare strategie per risolvere semplici situazioni problematiche di contesto reale o scolastico.

CURRICOLO DI ITALIANO

CRITERI-GUIDA PER LA STESURA DEL CURRICOLO DI ITALIANO

Per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, lo sviluppo di competenze linguistiche riveste un ruolo importante, una condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro della lingua italiana è essenziale per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza

Il percorso didattico si fonda sulle quattro abilità linguistiche di base: la ricezione orale (ascoltare e capire) la produzione orale (il parlare), la ricezione scritta (il leggere), la produzione scritta (lo scrivere) ed è finalizzato al raggiungimento delle seguenti finalità:

- ☐ sviluppo della comunicazione orale e scritta come strumento trasversale per la socializzazione, l'impostazione e la soluzione di problemi, per la realizzazione di progetti;
- ☐ riflessione sulla lingua come mezzo per favorire il passaggio dal pensiero concreto al pensiero formale;

Le attività proposte coinvolgeranno attivamente gli alunni, al fine di promuovere condizioni didattiche che favoriscano la motivazione e l'impegno nonché un clima positivo per il potenziamento delle capacità di apprendimento.

Si offriranno costanti stimoli atti a promuovere il piacere della lettura e della scrittura. Attraverso la riflessione sui testi per riconoscere le caratteristiche delle varie tipologie testuali, si stimolerà la produzione personale.

Si proporranno, inoltre, esercizi e giochi per suscitare la curiosità sui significati, su rapporti tra le parole, sulla loro origine e formazione.

OBIETTIVI FORMATIVI

- ☐ Ascoltare messaggi verbali e testi letti e comprenderne il significato
- ☐ Interagire negli scambi comunicativi orali nella classe secondo le regole della comunicazione
- ☐ Leggere e comprendere testi di vario tipo.
- ☐ Esprimere per iscritto diverse situazioni comunicative.
- ☐ Conoscere e utilizzare gli elementi morfologici e sintattici di base.

1^ UDA 1° BIMESTRE (OTTOBRE - NOVEMBRE)

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO E PARLATO	Le regole della comunicazione -Conversazioni occasionali e/o guidate su argomenti di esperienza diretta.	-Migliorare il grado di attenzione alle comunicazioni orali. -Interagire in una conversazione imparando a rispettare il proprio turno
LETTURA	-Le tecniche di lettura: espressività e intonazione -Lettura silenziosa e ad alta voce di testi di vario tipo -Conversazioni per facilitare la comprensione dei	-Leggere un testo a voce alta in modo corretto e scorrevole rispettando la punteggiatura. -Leggere un breve testo narrativo e individuare gli elementi essenziali

	testi letti -Il testo narrativo -Filastrocche e poesie -Lettura, recitazione e memorizzazione di poesie e filastrocche	
SCRITTURA	- Dettati di parole, frasi, brevi testi -Scrittura individuale di pensieri spontanei -Scrittura di didascalie (testo illustrato in sequenze) -Storie per immagini. -Risposte complete a domande aperte -Brevi testi narrativi:prima,dopo, infine(ordine temporale)	-Scrivere sotto dettatura testi semplici e complessi -Scrivere autonomamente frasi relative al proprio vissuto -Scrivere testi aiutandosi con sequenze illustrate, rispettando i rapporti temporali
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	-Classificazione di parole -Utilizzo delle parole apprese in contesti adeguati	<u>-Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche</u> e attività orali, di lettura e scrittura
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	L'alfabeto Le convenzioni ortografiche c e g Il digramma sc I suoni complessi gr, br, str, sbr...	<u>-Conoscere l'ordine alfabetico</u> Saper riordinare parole secondo l'ordine alfabetico Consolidare l'utilizzo dei digrammi sc Consolidare l'utilizzo dei suoni complessi gr, br, str, sbr...

2^ UDA 2° BIMESTRE (DICEMBRE,GENNAIO)

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO E PARLATO	Strategie di ascolto	Comprendere i messaggi quotidiani dell'insegnante nelle diverse situazioni comunicative e rispondere in modo adeguato
LETTURA	-La struttura del testo narrativo	Leggere e memorizzare semplici poesie. - Leggere e comprendere le

	-Il testo realistico e il testo fantastico	informazioni date dal testo narrativo (luogo, tempo, personaggi, azioni in ordine cronologico)
SCRITTURA	Dialoghi - Eventi contemporanei nei testi narrativi -Scrittura collettiva o individuale di testi guidata da immagini, domande, tracce -Trascrizione di testi riordinati	-Scrivere testi aiutandosi con sequenze illustrate, rispettando i rapporti temporali - Titolare testi in modo appropriato
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Classificazione di parole in base al significato -Esperienze scolastiche ed extra scolastiche -	Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze e attività di interazione orale e di lettura
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	I digrammi GL GN SC QU CU CQU -I segni di punteggiatura. -Le non frasi e le frasi e i sintagmi	☐ Consolidare l'utilizzo dei digrammi gn, gl -Consolidare l'utilizzo dei gruppi cu, cqu, qu, qqu - Usare correttamente il punto e la lettera maiuscola -usare frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche -Usare correttamente la virgola, i due punti, il punto e virgola, il punto interrogativo, il punto esclamativo

3^ UDA 3° BIMESTRE (FEBBRAIO- MARZO)

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO E PARLATO	Le sequenze temporali nel testo narrativo ☐ Racconti di esperienze del vissuto quotidiano e personale in ordine temporale (prima, dopo, infine). -Vissuti personali e/o collettivi	Rievocare e riferire esperienze personali utilizzando descrittori spazio-temporali. -Differenziare la realtà dalla fantasia Cogliere in semplici testi letti e/o ascoltati le informazioni principali. Ascoltare e intervenire con pertinenza nelle conversazioni. Riferire adeguatamente quanto ascoltato o visto.
LETTURA	Lettura e comprensione di testi fantastici (fiabe e favole) e testi realistici Testi narrativi: individuazione della struttura di base (inizio, svolgimento, conclusione) e degli elementi	Leggere brani delle tipologie testuali: narrazioni, descrizioni, testi poetici, testi informativi e della

	grammaticali e sintattici	comunicazione sociale; - individuare gli elementi essenziali di una comunicazione: l'emittente, il destinatario, lo scopo e le informazioni
SCRITTURA	Brevi testi narrativi: situazione iniziale, svolgimento, conclusione, ordine temporale -Completamento di testi -Riscrittura di testi (o parti di essi) modificando i personaggi, l'ambiente, il tempo, un avvenimento,... -Revisione collettiva e/o individuale degli elaborati Testo bucato, Testo senza finale Scrittura Creativa	Scrivere testi aiutandosi con sequenze illustrate, rispettando i rapporti temporali Completare un racconto
ACQUISIZIONE ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	-Letture, conversazioni guidate, dialoghi, riflessione linguistica dei testi per ampliare e consolidare il patrimonio lessicale. Riconoscimento di parole-chiave nelle attività di ricezione e produzione Utilizzo di termini appropriati agli ambienti di riferimento Conoscenza dei significati specifici delle parole (sinonimi,contrari,derivazioni, ecc.	Comprendere in brevi testi il significato delle parole non note basandosi sul contesto -Scoprire il significato opposto delle parole
ELEMENTI DI GRAMMATIC A ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	-Gruppi consonantici, raddoppiamenti -Scansione in sillabe, accento e apostrofo nei casi semplici- La congiunzione e la voce verbale è Uso di c'è, ci sono, c'era, c'erano- Uso dell' h nelle forme del verbo. Uso della è nelle forme del verbo. -Parti variabili del discorso: ☐ Articoli determinativi /indeterminativi, ☐ Nomi (persona/animale/cosa, comuni/propri, singolari e plurali, maschili/femminili) ☐ Aggettivi qualificativi (qualità)	☐ Consolidare l'utilizzo dei nessi consonantici mp, mb ☐ Saper dividere in sillabe ☐ Riconoscere e usare le doppie- Saper utilizzare l'apostrofo e l'accento grafico Discriminare e utilizzare la congiunzione e ☐ Discriminare e utilizzare la voce verbale è ☐ Usare e scrivere - correttamente le espressioni c'è, ci sono, c'era ☐ Conoscere e utilizzare i verbi Essere e Avere ☐ Discriminare gli omofoni ho/o, hai/ai ha/a, hanno/anno, ho/oh, hai/ahi, ha/ah ☐ Conoscere e utilizzare articoli determinativi e indeterminativi. ☐ Conoscere nomi comuni e propri di persona, animale e cosa, il genere maschile e il genere femminile, il numero singolare e plurale,le qualità di persone, cose, animali.

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO E PARLATO	☐ Testi di vario tipo proposti dal docente -Ascolto di spiegazioni, consegne, istruzioni date dall'ins. o dai compagni ☐ Racconto di esperienze personali	-Rievocare e riferire esperienze personali utilizzando descrittori spazio-temporali. -Differenziare la realtà dalla fantasia
LETTURA	Lettura di immagini e storie. Lettura espressiva di varie tipologie di testo. Testi descrittivi: individuazione della struttura e degli indicatori spazio- temporali. Testi descrittivo-narrativi	-Leggere brani delle diverse tipologie testuali (narrazioni, descrizioni, testi poetici, testi informativi, testi della comunicazione sociale). - Individuare alcuni elementi delle varie tipologie testuali. -Collegare testi scritti ad altre forme di comunicazione
SCRITTURA	Il testo descrittivo	-Scrivere semplici descrizioni di persone
ACQUISIZIONE ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	-Sinonimi e contrari	-Usare nuove parole inserendole in frasi per dimostrare di averne compreso il significato. -Stabilire relazioni tra i significati delle parole
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	. Il genere e il numero dei nomi. - Verbi- azioni (presente, passato, futuro). La concordanza tra le parti della frase- La frase minima; distinzione tra soggetto e predicato Frasi interrogative, esclamative	Riconoscere i nomi, il genere e il numero - Riconoscere le azioni presenti, passate e future Riconoscere la frase minima: soggetto e predicato

COMPETENZE IN USCITA

L'alunno :

Ascolta con attenzione testi di vario tipo e dimostra di comprenderne sia il contenuto globale sia le informazioni essenziali.

Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo adeguato alla situazione ed esprimendo il proprio punto di vista.

Racconta oralmente un vissuto personale e riferisce una storia letta, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.

Legge in maniera scorrevole semplici testi per scopi pratici e di svago, sia a voce alta sia con lettura silenziosa e autonoma, e ne individua gli elementi essenziali.

Ha acquisito la competenza tecnica della scrittura: produce semplici messaggi e testi di diverso tipo pianificando le sue parti rispettando le più importanti convenzioni ortografiche.

Comprende nuovi significati e usa nuove parole ed espressioni .

METODOLOGIA

'Creare le condizioni che facilitino l'attività di ascolto e del parlato (interesse/motivazione, attenzione, partecipazione empatica, rispetto delle regole della conversazione). Il metodo si basa sul coinvolgimento attivo del bambino, che sperimenta e riflette sulle proprie idee e sul suo operato, al fine di trarre stimoli ed indicazioni utili per migliorare le proprie prestazioni comunicative. -Verbalizzazioni e conversazioni guidate, sulle tematiche via, via trattate, per promuovere la partecipazione e l'uso corretto del linguaggio. -Conversazioni di gruppo semi guidate su esperienze di vita quotidiana per abituarsi al confronto e al rispetto di opinioni diverse. -Narrazione di esperienze personali, fatti ed eventi significativi. Attività di racconto personale, di

contestualizzazione della propria esperienza, di rappresentazione grafica, di giochi di relazione. Dal sé agli altri, con attività di esposizione, narrazione, descrizione.

Saranno offerti costanti stimoli atti a promuovere il piacere del leggere e il ricorso al libro come strumento di svago, stimolo alla fantasia e fonte di arricchimento delle conoscenze. Letture animate e drammatizzazioni.

Lettura libera e personale di libri della biblioteca scolastica o di classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'unità sarà effettuata tramite prove strutturate (test vero-falso, testi a buchi, dettati ortografici, immagini associate a parole, racconti in successione con o senza l'ausilio di immagini, questionari di comprensione o griglie di osservazione, ove non sia possibile una prova scritta. Si verificheranno le conoscenze e competenze prima di affrontare un nuovo argomento. Si farà capire che le prove di verifica servono per informare sia alunni che insegnanti dei progressi fatti.

CURRICOLO ARTE E IMMAGINE

CRITERI GUIDA PER LA STESURA DEL CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

Arte e immagine concorre con tutte le altre discipline alla formazione completa dell'alunno in ogni sua dimensione, contribuendo alla acquisizione della piena coscienza e responsabilità di cittadini sensibili all'arte e all'esigenza della difesa dei suoi valori nell'ambito sociale. La funzione principale della disciplina è quella di contribuire a promuovere, sviluppare e assecondare le doti espressive naturali possedute dall'alunno.

La progettazione della disciplina si articola su tre nuclei tematici: ESPRIMERE E COMUNICARE, OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI, COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE.

La disciplina mira alla maturazione della capacità di esprimersi e di comunicare mediante i linguaggi propri della figurazione e di comprendere e produrre messaggi visivi; in particolare si prefigge di valorizzare la fantasia, la creatività, l'originalità. L'azione formativa dell'alunno comprenderà alternativamente momenti di produzione e di fruizione che forniranno criteri di operatività e di lettura delle immagini. Dall'arte si ricaveranno gli esempi, le idee e i suggerimenti più efficaci per lo sviluppo della loro creatività, facendo comprendere come tutte le immagini rientrano nel mondo della comunicazione.. Le opere d'arte sono presentate in modo tale da far comprendere il valore del patrimonio artistico locale, nazionale e internazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Produrre messaggi con l'uso dei linguaggi, tecniche e materiali diversi.

Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche. Manipolare materiali plastici e polimerici.

1^ UDA 1a BIMESTRE (OTTOBRE /NOVEMBRE)

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	CONOSCENZE	ABILITA'
IL MONDO DELLE FORME E DEI COLORI. IMMAGINI ED EMOZIONI	Il segno, le linee, lo spazio e i colori Le immagini e le sequenze narrative Le produzioni personali	Riconoscere gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo - Individuare e rappresentare graficamente le sequenze narrative di un testo letto o ascoltato. Esprimere liberamente sentimenti ed emozioni per mezzo di produzioni personali. Leggere e comprendere immagini di diverso tipo.

2^ UDA 2° BIMESTRE (DICEMBRE - GENNAIO)

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
IL MONDO DELLE FORME E DEI COLORI.	Le potenzialità espressive del colore. Analisi dei colori primari e secondari e realizzazione di pitture e cartelloni. Le immagini	Distinguere colori primari e secondari, caldi e freddi. Realizzare disegni utilizzando creativamente forme e colori. Leggere immagini.
LE MANI PER CREARE	Manipolazione di diversi materiale	Creare oggetti usando materiali (colori, carta, materiali plastici, altri materiali) bidimensionali e tridimensionali

Indicatori di competenza

☐ Saper

3^ UDA 3° BIMESTRE (FEBBRAIO - MARZO)

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
LE MANI PER CREARE IMMAGINI ED EMOZIONI	Manipolazione di diversi materiali Osservazione di immagini	Usare creativamente i vari tipi di materiali.. Conoscere le principali caratteristiche dei materiali per usarli espressivamente. Leggere immagini Realizzare disegni utilizzando creativamente forme e colori.

4^ UDA 4° BIMESTRE (APRILE - MAGGIO)

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
IMMAGINI ED EMOZIONI	Realizzazione di disegni liberi con tecniche varie. Osservazioni di monumenti, opere d'arte, fotografie, immagini pubblicitarie.	Elaborare creativamente produzioni personali. Individuare in una fotografia, in un monumento o in un'opera d'arte il messaggio espressivo.

METODOLOGIA

Attraverso il “fare - osservare - riflettere” si stimolerà nell'alunno lo sviluppo della capacità di osservare la realtà per attivare tutti i sensi ed emozioni attraverso le immagini.

La manipolazione di diversi tipi di materiali accompagna l'alunno nella sua scoperta della realtà; lavorare con una libertà d'azione che permetta di creare qualcosa di personale, aiuterà l'alunno a sviluppare fiducia in se stesso e nelle proprie abilità, oltre a dare spazio all'espressione della personalità, delle emozioni, dei vissuti individuali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione si baserà:

- ☐ dal modo individuale di rielaborazione ed utilizzo pratico delle conoscenze. ☐ Dagli atteggiamenti, stili e modi di lavoro (individuali o di gruppo)

COMPETENZE IN USCITA

- ☐ Osserva, esplora e descrive la realtà visiva.
 - ☐ Utilizza molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico - espressivi - pittorici - audiovisivi e multimediali).
 - ☐ Descrive, legge e interpreta realizzazioni artistiche. Rielabora in modo creativo e autentico le immagini.
-

CURRICOLO DI LINGUA INGLESE

CRITERI GUIDA PER LA STESURA DEL CURRICOLO DI LINGUA INGLESE

Nella Scuola Primaria, quindi, le finalità dell'apprendimento delle lingue straniere sono le seguenti:

- ☐ promuovere la consapevolezza della comune cittadinanza europea attraverso il contatto precoce con la lingua straniera
- ☐ sviluppare le competenze comunicative in un rapporto di complementarità e di reciproco rinforzo tra la lingua straniera e quella materna
- ☐ potenziare la flessibilità cognitiva e la capacità di continuare ad imparare le lingue in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

L'obiettivo principale è quello di offrire agli alunni l'opportunità di vivere l'apprendimento di una lingua straniera in maniera creativa ed attiva. Elemento importante è dunque la teoria del T.P.R (Total Physical Response) di Asher, secondo cui l'apprendimento è stabile e di lunga durata solo quando coinvolge tutta la persona a livello visivo, acustico e corporeo (Learning by doing). Attraverso giochi collettivi, drammatizzazioni, canti, filastrocche e brevi racconti gli alunni vengono avviati ad uno sempre più consapevole, delle quattro abilità linguistiche, che fungeranno da nuclei portanti:

ASCOLTARE

(LISTENING)

PARLARE(SPEAKING)

LEGGERE (READING)

SCRIVERE (WRITING)

1^ UNITA' 1° BIMESTRE (OTTOBRE-NOVEMBRE)

NUCLEI	ABILITÀ	CONOSCENZE		
		Funzioni	Lessic	Strutture
RICEZIONE ORALE (LISTENING)	Comprendere semplici informazioni sulla persona e sugli animali domestici pronunciate chiaramente e lentamente	Saluti formali e informali Dire il nome e cognome proprio e chiedere quello altrui • Identificare alcuni animali domestici • Descrivere alcuni animali domestici	Hello! / Hi! / Goodbye! /Bye-bye! • <i>mouse, dog, cat, rabbit, parrot, tortoise, frog</i> • <i>dog, doctor, drum, tortoise, ten, two</i>	- What's your name? My name is..... My surname is.... • <i>It's a (colour) (pet)</i> • <i>It's a (big/small) (pet).</i> • <i>He's got/She's got a (colour) (pet).</i>
RICEZIONE SCRITTA (READING)	Comprendere cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.		Morning/night/afternoon /evening Boy/girl Jack-o-lantern, pumpkin, ghost, bat, witch, spider	- How are you? I'm fine, thank you. - -Happy Halloween!
INTERAZIONE ORALE (SPEAKING)	Interagire nello scambio comunicativo utilizzando espressioni e frasi memorizzate. Copiare e	Riconoscere e ripetere alcuni termini relativi alla festività di Halloween.		
PRODUZIONE SCRITTA (WRITING)	completare parole attinenti alle attività svolte.	Recitare una semplice filastrocca.		

2^ UNITA' 2° BIMESTRE (DICEMBRE-GENNAIO)

NUCLEI	ABILITÀ	CONOSCENZE		
		Funzioni	Lessico	Strutture
RICEZIONE ORALE (LISTENING)	Comprendere semplici informazioni sulla persona, sugli ambienti della casa e sugli animali	• Comprendere parole che identificano gli ambienti della casa • Descrivere dove si trovano persone e animali nella	• <i>bedroom, living room, door, dining room, bathroom, window, kitchen</i> • <i>walrus, window, wave, vulture, violin, vet</i>	• <i>Where's mum/the mouse?</i> • <i>She's/It's in the ...</i> • <i>Is he/she/it in the ... ?</i> • <i>Yes, he/she/it is. / No, he/she/it isn't.</i> • <i>This is the (living room)</i>
		-		

RICEZIONE SCRITTA (READING)	Comprendere cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.	- Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi alle festività natalizie (Christmas). ☐ Recitare una filastrocca o una frase augurale	Santa Claus, star, presents, tree, balls, angel, candle.	-
INTERAZIONE ORALE (SPEAKING)	Interagire nello scambio comunicativo (dialogo collettivo e a coppie), utilizzando espressioni e frasi memorizzate.	☐ Rispondere a semplici domande Prodotte semplici frasi ed espressioni		Merry Christmas!
PRODUZIONE SCRITTA (WRITING)				
	Copiare e completare parole attinenti alle attività svolte in classe.			

3^ UNITA' 3° BIMESTRE (FEBBRAIO-MARZO)

NUCLEI	ABILITÀ	CONOSCENZE		
		Funzioni	Lessico	Strutture
RICEZIONE	Comprendere	- Riconoscere e descrivere alcuni alimenti - Dire che cosa piace o non piace mangiare	• <i>fruit, salad, cake, bread, yoghurt, milk,</i>	☐ • <i>I like/don't like (food)</i>
ORALE	semplici informazioni			
(LISTENING)	di base sulla persona			
	pronunciate			
	chiaramente e			
	lentamente			
RICEZIONE				
SCRITTA	Comprendere			
(READING)	cartoline, biglietti di auguri, brevi			

INTERAZIONE ORALE (SPEAKING)	scambio comunicativo (dialogo collettivo e coppie)			
PRODUZIONE SCRITTA (WRITING)	Copiare e completare parole attinenti alle attività svolte in classe.	Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi alle festività pasqua li ☐ Recitare una filastrocca ☐ Cantare una canzone ☐ Rispondere a semplici domande ☐ Produrre semplici frasi ed espressioni		- Happy Easter!

4^ UNITA' 4° BIMESTRE (APRILE-MAGGIO)

NUCLEI	ABILITÀ	CONOSCENZE		
		Funzioni	Lessico	Strutture
RICEZIONE ORALE (LISTENING)	Comprendere semplici informazioni di base sulla persona pronunciate chiaramente e lentamente	• Riconoscere e descrivere alcune sensazioni	• <i>tired, hungry, thirsty, scared, happy, eat, drink, turn around</i> • <i>shark, shadow, shell, cheetah, chair, chocolate, cheese</i>	• <i>I'm (scared).</i> • <i>He/she is (tired).</i>
RICEZIONE SCRITTA (READING)	Comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.			
	Chiedere e			
INTERAZIONE ORALE (SPEAKING)	rispondere a semplici domande			

PRODUZIONE SCRITTAWRITIG				
	Copiare parole			
	familiari e brevi frasi			
	che fanno par			
	repertorio orale			
	acquisito			

INDICATORI DI COMPETENZA

- ☐ Comprendere brevi messaggi orali e scritti, relativi ad ambiti familiari.
 - ☐ Descrivere oralmente e per iscritto, modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
 - ☐ Interagire nel gioco comunicando in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

COMPETENZE IN USCITA L'ALUNNO:

- ☐ Sa seguire semplici istruzioni.
- ☐ Sa salutare e congedarsi. Sa scrivere i saluti.
- ☐ Sa dire come si chiama e sa chiedere il nome delle persone. ☐ Sa dire se è un bambino o una bambina e sa dire come sta. ☐ Sa dire qual è il proprio colore preferito.
- ☐ Sa dire i nomi e i colori di alcuni oggetti scolastici. Sa leggerne e scriverne i nomi. ☐ Sa dire se qualcosa è grande o piccolo.
- ☐ Sa dire ciò che si ha nello zaino.
- ☐ Sa dire i numeri fino a dodici; sa leggerli e scriverli.
- ☐ Sa dire i nomi di alcuni animali domestici e sa dirne se ne possiede uno. ☐ Sa dire la propria età.
- ☐ Sa dire i nomi di alcuni cibi e dei pasti principali.
- ☐ Riconosce le principali festività e sa esprimere auguri.

METODOLOGIA

Le attività saranno svolte prevalentemente in forma orale per non interferire nella fase di consolidamento dell'apprendimento scritto della lingua madre. Il gioco, la drammatizzazione, l'utilizzo della marionetta i ritmi, le filastrocche, le canzoni svolgono un ruolo di primaria importanza. Nel secondo livello la lettura e la scrittura riguarderanno solo ciò che è già noto oralmente; i testi saranno brevi, semplici e chiari. Per la lettura verranno principalmente utilizzate didascalie di immagini, altro...

La scrittura sarà usata per rinforzare l'apprendimento orale e avverrà in maniera guidata. Tutto il materiale linguistico sarà memorizzato tramite la ripetizione di filastrocche, semplici canzoni, storie, piccoli dialoghi. A ciò seguiranno verifiche di comprensione e produzione orale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: con le verifiche in itinere e con le verifiche periodiche ed annuali. Le prime verranno proposte al termine delle varie unità di apprendimento e saranno utili per accertare il livello di acquisizione dell'obiettivo da parte della classe, l'impegno e la partecipazione di ciascuno. Tali verifiche verranno effettuate in itinere per valutare le capacità di comprensione e di produzione orale degli alunni, nonché la capacità di produzione e comprensione scritta.

CURRICOLO DI STORIA

Criteri guida per la stesura del curriculum di storia

Il punto di partenza per lo studio della storia sarà quello di attivare nei bambini forti motivazioni alla conoscenza del passato e sollecitare l'interesse verso la lettura e la comprensione storica del presente, come risultato delle trasformazioni apportate dall'azione umana. Il percorso si articolerà su quattro nuclei tematici: USO DELLE FONTI, ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI, STRUMENTI CONCETTUALI, PRODUZIONE SCRITTA E ORALE. Gli alunni saranno avvicinati gradualmente ai fatti e agli avvenimenti storici, allo studio delle società umane nello spazio e nel tempo e nel loro rapporto con la contemporaneità. L'approccio alla storia locale aiuterà gli alunni a conoscere e valorizzare il patrimonio storico e ambientale del proprio territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI

- ☐ Applicare alcuni schemi procedurali per la ricostruzione di esperienze vissute. ☐ Usare fonti e produrre informazioni per ricostruire esperienze vissute.
- ☐ Individuare successioni, contemporaneità, periodi, durate e cicli nell'organizzazione di informazioni date.
- ☐ Usare le datazioni e alcuni operatori cognitivi semplici per organizzare le informazioni prodotte mediante le tracce del proprio vissuto trascorso.

1^ UDA 1° BIMESTRE (OTTOBRE-NOVEMBRE)

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	CONOSCENZE	ABILITA'
IL TEMPO	Indicatori temporali	Utilizzare gli indicatori temporali in successione
C AMBIAMENTI NEL TEMPO: LE FONTI	Sequenze temporali	Riordinare eventi in
	Rapporti di successione	successione logica
	Indicatori di contemporaneità	Rilevare azioni di
	Fonti materiali	contemporaneità Utilizzare fonti per riconoscere le trasformazioni del tempo

2^ UDA 2° BIMESTRE (DICEMBRE-GENNAIO)

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	CONOSCENZE	ABILITA'
MISURARE IL TEMPO	La ciclicità dei fenomeni temporali: settimana, mese, anno, le parti della giornata	Misurare il tempo in modo Convenzionale (settimana, mese, stagioni, anno, calendario)
	L'orologio	Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni

^ UDA 3° BIMESTRE (FEBBRAIO-MARZO)

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
CAMBIAMENTI NEL TEMPO: LE FONTI	Relazioni di causa-effetto	Individuare, di un semplice fatto, la causa e la conseguenza
	Fonti materiali	Utilizzare fonti per riconoscere le trasformazioni del tempo
	Passato/presente	Distinguere fatti e oggetti del presente da fatti e oggetti del passato

4^ UDA 4° BIMESTRE (APRILE-MAGGIO)

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
LA STORIA PERSONALE: LE FONTI	Passato/presente	Ordinare cronologicamente alcuni fatti del proprio passato
	Fonti orali e scritte Fonti materiali L'albero genealogico	Reperire semplici fonti storiche del proprio vissuto trascorso

COMPETENZE IN USCITA

L'alunno: Utilizza gli indicatori temporanei Riordina gli eventi i successione logica
Rilevazioni di contemporaneità in situazioni diverse Misura il tempo e utilizza l'orologio nelle sue funzioni
Individua la causa e la conseguenza di un semplice fatto Utilizza fonti materiali per riconoscere le trasformazioni nel tempo Distingue fatti e oggetti del presente da fatti e oggetti del passato Ordina cronologicamente alcuni fatti del proprio passato Reperisce semplici fonti storiche del proprio vissuto trascorso.

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Criteri generali per la stesura del curriculum di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La scuola primaria deve porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva; l'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità rivolte a migliorare il proprio contesto di vita a partire dalla vita quotidiana a scuola. Agli alunni viene proposta una prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana e dei DIRITTI DEI BAMBINI, per imparare e riconoscere i diritti inviolabili di ogni essere umano, il dovere di contribuire alla qualità della vita nella società e ad affermare e rispettare le varie forme di libertà. Nello stesso tempo contribuisce a dare valore alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona in base a regole condivise.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper agire in modo autonomo, avviandosi a conquistare un graduale autocontrollo.
- Capire che ci sono regole da rispettare in ogni contesto di vita quotidiana.
- Comprendere che il rispetto reciproco è alla base di ogni relazione sociale.

1^ UDA (ottobre-gennaio)

INDICATORI DI COMPETENZA

Attuare la cooperazione e la solidarietà per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	CONOSCENZE	ABILITA'
IO E GLI ALTRI	-Il significato di pace contestualizzato in ambito scolastico. - Accettazione degli altri, indipendentemente dalle caratteristiche fisiche. -Il valore delle cose di tutti. -La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. -I diritti-doveri di ogni bambino. -Le qualità dell'amicizia. -Il regolamento di classe.	-Prendere consapevolezza che le divergenze si possono risolvere con il dialogo. -Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. -Prendere coscienza del valore degli arredi e dei materiali scolastici e farne un uso corretto. -Conoscere il proprio ruolo e i propri compiti all'interno della famiglia e della classe. -Interagire positivamente con i compagni in situazioni di gioco di lavoro di gruppo. -

2^ UDA (febbraio-maggio) INDICATORI DI COMPETENZA

- Apprezzare e rispettare la natura.
- Partecipare a scambi comunicativi interagendo con "buone maniere" con coetanei e adulti.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	CONOSCENZE	ABILITA'
LE BUONE MANIERE	-L'ambiente naturale. -La sana alimentazione. -Le formule di saluto, di richiesta, di ringraziamento. -Le parole e i gesti delle scuse.- - Gesti e atteggiamenti dell'ascolto.	-Sapersi muovere per strada rispettando le regole. --Usare buone maniere nelle parole, nei gesti, nei comportamenti. -Prendere coscienza del valore del corredo scolastico, averne cura e farne un uso corretto. -Utilizzare le buone maniere negli scambi comunicativi. -Ascoltare gli interventi altrui.

COMPETENZE IN USCITA

L'alunno:

- Attua la cooperazione e la solidarietà per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.
- Accetta gli altri e i diversi da sé.
- Contribuisce all'elaborazione di regole adeguate alla vita della classe e della scuola.
- Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti con i compagni.
- Presta attenzione, apprezza e rispetta la natura.
- Assume condotte quotidiane nel rispetto delle regole della strada.
- Prende gradualmente consapevolezza degli impegni scolastici in un contesto di buone maniere.
- Partecipa a scambi comunicativi interagendo con buone maniere con i coetanei e gli adulti.

SCELTE METODOLOGICHE

Acquisire le coordinate spazio - temporali in cui collocare fenomeni e introiettare regole di comportamento e norme morali, sono gli obiettivi generali che devono essere conseguiti attraverso l'insegnamento della storia, della geografia e della convivenza democratica.

La via è quella dell'esperienza concreta e diretta degli alunni, della stimolazione del pensiero attraverso immagini, reperti, documenti.

Nell'ambiente del bambino sono presenti tutti gli elementi necessari per renderli consapevoli del rapporto tra passato e presente, tra vicino e lontano, tra spazio fisico e spazio vissuto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Periodicamente saranno effettuate delle prove di verifica per accertare l'acquisizione dei concetti e quindi il raggiungimento degli obiettivi programmati. A tale scopo saranno utilizzate schede strutturate e non che gli alunni dovranno completare e rappresentazioni grafiche; si terranno conversazioni e discussioni sugli argomenti trattati; saranno utili giochi e percorsi .Tuttavia ogni momento di attività educativo/didattica sarà occasione di verifica.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

Criteri guida per la stesura del curriculum di GEOGRAFIA

Alla Geografia spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, cui va correlato. Gli alunni devono sapersi orientare nel territorio, abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale, da quello locale fino ai contesti mondiali.

. La presenza della geografia nel curriculum, con la sua attenzione alla storia dell'uomo e della natura, con lo studio del paesaggio e relativi temi del riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, adattamento al cambiamento climatico... contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con consapevole sguardo al futuro.

OBIETTIVI FORMATIVI

- ☐ Esplorare il territorio attraverso l'osservazione diretta
- ☐ Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte.
- ☐ Utilizzare indicatori spaziali e punti di riferimento.
- ☐ Utilizzare il linguaggio della geografia per realizzare schizzi cartografici.

1^ UDA 1° BIMESTRE (OTTOBRE-NOVEMBRE)

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
LO SPAZIO L'UOMO E L'AMBIENTE	I concetti topologici Lettura di immagine	Riconoscere ed utilizzare gli indicatori topologici rispetto a diversi punti di vista Descrivere un paesaggio <u>Confrontare paesaggi diversi</u>
	Il paesaggio di mare, montagna e collina, campagna e città	Descrivere gli elementi caratteristici dei paesaggi Distinguere tra gli elementi fissi e mobile <u>dei paesaggi</u>
	Trasformazioni del paesaggio	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane Descrivere le trasformazioni del paesaggio, naturali e antropiche

2^ UDA 2° BIMESTRE (DICEMBRE-GENNAIO)

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
IL PAESAGGIO	Il paesaggio di: mare, coste, pianure	Descrivere gli elementi caratteristici del paesaggio del mare, delle coste e della pianura
	Trasformazioni del paesaggio	Descrivere le trasformazioni del paesaggio, naturali e antropiche
LO SPAZIO	Orizzonte e primo piano	Distinguere in una immagine orizzonte e primo piano
	Gli spazi della casa	Conoscere gli spazi vissuti attraverso l'approccio senso- percettivo e l'osservazione diretta Mettere in relazione spazi e funzioni

3^ UDA 3° BIMESTRE (FEBBRAIO-MARZO)

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
L'UOMO E L'AMBIENTE	Lettura di immagine	Descrivere e confrontare paesaggi diversi
	La città	Descrivere l'ambiente di città

	Le attività dell'uomo nell'ambiente	Descrivere le attività dell'uomo nei diversi ambienti
--	-------------------------------------	---

4^ UDA 4° BIMESTRE (APRILE-MAGGIO)

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
L'UOMO E L'AMBIENTE	Lettura di immagine Riproduzione di un paesaggio	Descrivere, confrontare e riprodurre paesaggi
	La campagna	Descrivere l'ambiente di campagna
	Le attività dell'uomo nell'ambiente	Descrivere le attività dell'uomo nei diversi ambienti

SCELTE METODOLOGICHE

Con l'insegnamento della geografia, oltre a perseguire finalità proprie della disciplina, si sollecitano negli alunni anche sentimenti di rispetto e di attenzione verso le diversità e l'ambiente, attraverso il riconoscimento della complessità e della relatività di ogni giudizio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Dopo quelle di ingresso per accertare le conoscenze ed i prerequisiti di ogni alunno, le verifiche verranno effettuate al termine di ogni unità di apprendimento per accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati per mezzo di prove precedentemente predisposte dall'insegnante. Le verifiche saranno effettuate sia in modo individuale, sia di gruppo, mediante conversazione, esercizi specifici della disciplina. Saranno utilizzate schede, questionari, grafici, tabelle ecc., tutto ciò sempre tenendo presente il livello di maturazione di ciascun alunno. Verranno effettuate: verifiche iniziali dei prerequisiti, verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti, eventuali prove differenziate per bambini in difficoltà.

CURRICOLO DI MATEMATICA

CRITERI-GUIDA PER LA STESURA DEL CURRICOLO DI MATEMATICA

Il curriculum per le classi prime è organizzato per discipline, ma è ispirato ad una visione unitaria del bambino e del sapere.

È indispensabile, infatti, tener conto di tutte le sue dimensioni (emotiva, affettiva, cognitiva, relazionale, corporea), evidenziando nelle diverse discipline gli elementi di trasversalità.

Le attività didattiche e le unità formative saranno organizzate in modo da essere ricondotte ai seguenti elementi comuni:

- ☐ nucleo esperienziale unitario: partire dall'esplorazione degli elementi tipici dell'ambiente vicino, sviluppando atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto, per espandere l'ambito di conoscenza del bambino;
- ☐ attenzione alle preconoscenze, dalle quali i docenti partiranno per impostare itinerari formativi.

gli

- attenzione alla motivazione, considerata come l'input che spinge ogni azione conoscitiva;
- ricerca di concetti trasversali presenti in più discipline (es. i concetti spazio-temporali) e di alcuni strumenti ed elementi metodologici comuni (es. l'ascolto attivo, la raccolta e la classificazione di dati, le modalità per organizzare la comunicazione,...).

I docenti sono chiamati ad assumere il ruolo di organizzatori di esperienze significative, nelle quali l'alunno sia stimolato a cercare risposte a problemi, ad elaborare o ideare soluzioni, a confrontarsi con gli altri. Sarà dato quindi spazio alla didattica laboratoriale e al cooperative learning.

Competenze attese al termine della classe seconda. L'alunno:

- domina la scrittura dei numeri naturali almeno entro il 100;
- usa le operazioni aritmetiche entro il 100;
- riconosce le principali figure geometriche in base alle loro fondamentali caratteristiche ;
- riconosce le simmetrie assiali;
- organizza e interpreta dati statistici ;
- analizza situazioni problematiche ed elabora soluzioni ;
- fa misurazioni e riconosce la necessità di unità di misura condivise.

PRIMA UDA 1° BIMESTRE OTTOBRE-NOVEMBRE

NUCLEI TENATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
I NUMERI	I Numeri naturali in base dieci: il valore posizionale delle cifre. Confronto numerico : i simboli $>$, $<$, $=$. Addizioni e sottrazioni sulla retta dei numeri.	- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta
GEOMETRIA	La posizione degli oggetti nello spazio fisico.	- Localizzare oggetti nello spazio fisico usando correttamente i termini sopra - sotto, davanti - dietro, dentro - fuori, ecc
LA MISURA	Spazio e misure.	Misurare il tempo con strumenti d'uso quotidiano .Osservare e descrivere figure piane analizzandone le caratteristiche.

INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	Analisi, ipotesi e soluzioni	- Riuscire a risolvere semplici problemi spiegando a parole il procedimento seguito.
DATI E PREVISIONI	Uso dei simboli.	Classificare in base a caratteristiche definite Riflettere sull'uso dei segni $>$; $<$; $=$

SECONDA UDA 2° BIMESTRE DICEMBRE - GENNAIO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
I NUMERI	Il sistema di numerazione. Sviluppo del calcolo mentale Ordine di grandezza : le quantità. Tecniche di calcolo orale e scritto. I numeri pari e dispari	Rappresentare e scrivere i numeri fino a 99 con consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Eseguire semplici operazioni di sottrazione e addizione con i numeri naturali entro il numero 99- Riconoscere la tecnica dell'addizione in colonna con il cambio. Riconoscere la tecnica della sottrazione in riga e in colonna senza cambio. Eseguire addizione e sottrazione con la linea dei numeri e con l'abaco. Riconoscere i numeri pari e dispari
GEOMETRIA	Le principali figure geometriche del piano e dello spazio. Le linee e le caratteristiche.	- Riconoscere e denominare le principali figure geometriche. Individuare nella realtà delle principali figure geometriche piane. Conoscere linee aperte, chiuse, semplici e intrecciate. Individuare in una figura il confine la regione interna e la regione esterna.
LA MISURA	Le misure lineari	Usare materiale non convenzionale per porre a confronto misure lineari. Descrivere , interpretare e organizzare percorsi.

INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	Analisi, ipotesi e soluzioni.	Individuare situazioni problematiche, formulare e giustificare ipotesi di risoluzione . Valutare approssimativamente il risultato della soluzione in una situazione
DATI E PREVISIONI	Dati e diagrammi.	Compiere rilevamenti statistici e rappresentarli mediante diagrammi.

TERZA UDA 3° BIMESTRE FEBBRAIO- MARZO.

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
I NUMERI	Il sistema di numerazione.	□ Comprendere il significato di paio, coppia e dozzina. Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100. Costruire la tabella dei primi cento numeri e individuare regolarità e

	I numeri nei suoi vari aspetti . Tecniche e strategie di calcolo.	ricorsività. ☐ Eseguire addizioni con e senza cambio . Eseguire sottrazioni con il cambio con strumenti e tecniche diversi. -Conoscere le tabelline della moltiplicazione di numeri fino a 10. Eseguire moltiplicazione ad una cifra. Memorizzare e costruire le tabelline. Rappresentare le tabelline (linea dei numeri, schieramenti, tabella).
GEOMETRIA	I percorsi lineari	- Effettuare spostamenti lungo percorsi assegnati, mediante istruzioni verbali .Descrivere percorsi con parole e simboli. Classificare le linee sulla base di caratteristiche definite.
LA MISURA	MISURE DIRETTE E INDIRETTE	Effettuare misure dirette e indirette di lunghezza ed esprimerle secondo unità di misura arbitrarie
INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE.	Le terminologie relative a numeri , figure, relazioni	Risolvere problemi con il diagramma .Cercare errori in strategie risolutive già elaborate.

		Usare gli algoritmi di calcolo
		conosciuti per risolvere situazioni
		problematiche. -
DATI E PREVISIONI		Riconoscere in base alle
		informazioni in proprio
	Situazioni certe o incerte.	
	Qualificazioni delle situazioni	
	incerte.	

QUARTA UDA 4° BIMESTRE APRILE-MAGGIO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
I NUMERI	I numeri nei suoi vari aspetti. Le quattro operazioni.	☐ Comprendere il concetto di divisione - ripartizione e contenenza ☐ Eseguire divisioni con il divisore a una cifra. ☐ Calcolare la metà, la terza parte e la quarta parte . Riconoscere la divisione come contenenza ,raggruppamento (divisione - contenenza; divisione - ripartizione).

GEOMETRIA	Le principali figure geometriche del piano e dello spazio.	☐ Individuare le principali caratteristiche delle figure geometriche solide. ☐ Individuare l'asse di simmetria nelle figure , nelle cifre e in natura. Effettuare spostamenti lungo percorsi assegnati, mediante istruzioni verbali .Eseguire giochi di simmetria.
MISURE	Misure e confronti.	Effettuare misure dirette e indirette. Mettere a confronto contenitori e la loro capacità.
INTRODUZIONE AL PENSIERO	Risolvere problemi.	- Risolvere situazioni problematiche con le quattro
RAZIONALE		operazioni. Cercare le informazioni necessarie per risolvere situazioni problematiche.
DATI E PREVISIONI	Terminologia del linguaggio matematico.	Acquisire consapevolezza del significato dei termini usati nel linguaggio comune e nel linguaggio matematico

COMPETENZE IN USCITA.

L' alunno è capace di :

- Scrivere i numeri conoscendo il valore posizionale delle cifre.
- Utilizzare i numeri per eseguire calcoli.
- Effettuare operazioni di classificazione.
- Riconoscere e scoprire relazioni.
- Riconoscere quesiti problematici.
- Individuare strategie risolutive.
- Conoscere e costruire forme.
- Individuare elementi significativi di figure geometriche.
- Effettuare misurazioni.
- Rappresentare e leggere dati in tabella.
- Effettuare semplici previsioni logiche.

METODO DI LAVORO. -Conversazioni. Lezioni Esercitazioni, esercizi di consolidamento e di memorizzazione, processi di applicazione-giochi matematici . Algoritmi.

VERIFICA E VALUTAZIONE La valutazione è un'azione permanente per mezzo della quale si cerca di dare un senso, emettere un giudizio sui processi di sviluppo dell'allievo, sui risultati ,al fine di rendere il livello più alto e di migliorarne la qualità.

I TEMPI.

In linea con i principi metodologici indicati, le operazioni di verifica/valutazione

dovranno consentire il rilevamento delle conoscenze e delle abilità' possedute da ciascun alunno nei tre momenti che scandiscono l' iter formativo: iniziale - intermedia - finale .Le prove di verifica forniranno al docente elementi per rivedere e riadattare il percorso didattico stilato all' inizio dell'anno.

La valutazione delle prove terrà conto:-del livello i partenza di ciascun alunno;-dei processi e delle tecniche adoperati.

GLI STRUMENTI-Osservazione sistematica. -Questionari.- Schede strutturate e non.

CURRICOLO DI SCIENZE

CRITERI-GUIDA PER LA STESURA DEL CURRICOLO DI SCIENZE

Il percorso si svilupperà in forma trasversale, in quanto tra le discipline esistono significativi nessi unificanti: la dimensione spazio - tempo; la materia e i viventi; lo stato delle cose e le trasformazioni; la continuità e la discontinuità dei fenomeni; le differenze e le somiglianze; le relazioni e le interazioni tra elementi, fatti, situazioni di un sistema; il metodo scientifico. L'arricchimento del personale bagaglio di esperienze, unitamente ad un'azione di lettura, di attribuzione di significati, e di rielaborazione del vissuto attraverso i vari linguaggi agevoleranno una progressiva organizzazione della conoscenza, e la costruzione di collegamenti significativi tra i saperi.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA.

L'ALUNNO :

- si relaziona coscientemente con la realtà di oggetti, sostanze, animali e vegetali;
- si rapporta con alcuni fenomeni fisico-chimici e biologici formulando delle ipotesi;
- sa operare con strumenti che ha costruito;
- prende coscienza che la realtà in cui è immerso è risultato di interazioni continue e complesse tra aspetti diversi;
- indaga la realtà classificandone aspetti o caratteristiche secondo criteri assegnati.

PRIMA UDA 1° BIMESTRE OTTOBRE-NOVEMBRE.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
Gli esseri	I viventi e i non viventi	Riconoscere e descrivere le caratteristiche distintive degli esseri viventi e non viventi
I vegetali.	La struttura dei vegetali. Le parti del fiore. I semi. La germinazione.	Riconoscere e descrivere le parti di una pianta. Descrivere la struttura della foglia e del fiore. Distinguere semi di diverso tipo. Riconoscere gli stadi di germinazione e gli elementi necessari allo sviluppo.
		Osservare e analizzare elementi degli ambienti circostanti Osservare le trasformazioni dei vegetali nel tempo

SECONDA UDA 2° BIMESTRE DICEMBRE-GENNAIO

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
Gli animali	Le caratteristiche degli animali	Descrivere animali Distinguere gli aspetti morfologici degli Animali

Gli animali	La riproduzione, la nutrizione, il movimento, l'ambiente in cui vivono e l'adattamento all'ambiente	Classificare e descrivere le caratteristiche degli animali Riflettere sull'interazione organismi-ambiente.
-------------	---	---

TERZA UDA 3° BIMESTRE FEBBRAIO-MARZO.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
I viventi e l'ambiente in rapporto al trascorrere delle stagioni	L'uomo, i viventi e l'ambiente circostante Gli adattamenti. Le stagioni.	Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi in relazione all'ambiente Osservare e descrivere i cambiamenti della natura in rapporto al trascorrere delle stagioni
Gli oggetti.	I materiali Materiali e trasformazioni	Distinguere gli oggetti naturali da quelli costruiti dall'uomo. Riconoscere i materiali più comuni e la loro provenienza Individuare proprietà e caratteristiche di alcuni oggetti di uso comune.
I liquidi	I liquidi Le trasformazioni.	Descrivere le caratteristiche dei liquidi. Descrivere le trasformazioni.

QUARTA UDA 4°BIMESTRE APRILE- MAGGIO

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
L'ambiente	L'ambiente circostante	Comprendere l'importanza dell'elemento acqua Cogliere e descrivere trasformazioni legate al ciclo vitale.

La salute	Comportamenti adeguati per rispettare l'ambiente e la propria salute. L'ambiente circostante	Adottare comportamenti adeguati alla salvaguardia dell'ambiente e della propria salute. Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali .
-----------	--	--

La materia	Il mondo naturale. Analisi di oggetti.	Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico. Analizzare oggetti e coglierne le principali proprietà e funzionalità
------------	---	--

COMPETENZE IN USCITA.

L'ALUNNO:

- Conosce le caratteristiche, le proprietà e i comportamenti dei non viventi .
- Osserva e conosce le caratteristiche e i comportamenti dei viventi.
- Riflette e discute sui fenomeni presenti nella realtà circostante.

METODOLOGIA

Nell'insegnamento delle scienze e delle tecnologie risulta necessario l'approccio diretto degli alunni con piante e materiali oggetto di studio. Gli alunni per sviluppare un pensiero scientifico saranno quindi stimolati all'osservazione, alla conoscenza di fenomeni, oggetti, esseri animati e non attraverso l'esperienza concreta e diretta con l'ambiente.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il controllo degli apprendimenti posti in atto dagli alunni verrà effettuato a breve e medio termine. Le attività proposte subiranno verifica sia scritta che orale, verranno inoltre svolti lavori individuali e di gruppo per valutare il grado di padronanza raggiunto da ogni alunno.

Tali prove saranno finalizzate alla rilevazione delle abilità acquisite, e verranno valutate secondo criteri individuati dalle docenti.

CURRICOLO DI MUSICA

CRITERI GUIDA PER LA STESURA DEL CURRICOLO DI MUSICA

La musica è funzionale ai processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e

della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica nella scuola primaria si articola su due livelli esperienziali: a) il livello della produzione; b) quello della fruizione consapevole. Il canto, la produzione creativa, l'ascolto e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo -motorie, cognitive e affettivo- sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

OBIETTIVI FORMATIVI

- ☐ Produrre e riconoscere suoni.
- ☐ Usare le risorse espressive della voce, del corpo, di oggetti sonori ascoltando se stessi e gli altri.
- ☐ Cogliere all'ascolto di un brano musicale gli aspetti espressivi, traducendoli con parole, azioni motorie e segno grafico.

1A UDA 1° BIMESTRE (OTTOBRE NOVEMBRE) INDICATORI DI COMPETENZA

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
Suoni e rumori intorno a noi	Suoni e rumori dell'ambiente circostante. Distinzione fra rumori naturali e artificiali.	Usare l'udito per esplorare l'ambiente. Distinguere il suono dal silenzio e dal rumore.

2^A UDA 2° BIMESTRE (DICEMBRE - GENNAIO) INDICATORI DI COMPETENZA

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
I parametri del suono	Distinzione e produzione di suoni: forti, deboli, acuti, gravi, lunghi. Individuazione della durata del suono: intensità, durata, timbro - velocità	Saper distinguere gli elementi acustici in relazione all'intensità. Saper discriminare gli elementi acustici in rapporto. Saper distinguere e rappresentare i suoni in relazione alla durata.

3^A UDA 3° BIMESTRE (FEBBRAIO/MARZO) INDICATORI DI COMPETENZA

- ☐ Usare le risorse espressive della tonalità intonando semplici brani.
- ☐ Eseguire semplici ritmi utilizzando la gestualità e il movimento del corpo.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
La voce e il corpo per esprimersi	Utilizzazione della voce come strumento principale. Imitazione di suoni e rumori con la voce. Riproduzione di suoni e canti.	Eseguire in gruppo semplici brani curando l'espressività Associare movimenti, ritmi e musiche. Eseguire semplici danze.

4^A UDA 4° BIMESTRE (APRILE

MAGGIO) INDICATORI DI COMPETENZA

Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali, appartenenti anche a culture diverse, curando l'espressività.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Nuclei tematici	CONOSCENZE	ABILITA'
Conte, filastrocche e canti	Animazione di conte, filastrocche e canti, utilizzando la gestualità e il corpo. Canti della tradizione popolare.	Scoprire che musiche diverse producono in ogni bambino emozioni differenti.

COMPETENZE IN USCITA

- ☐ Esplora le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali.
- ☐ Ascolta un brano musicale cogliendone le principali caratteristiche formali ed espressive.
- ☐ Esegue da solo o in gruppo semplici brani musicali.
- ☐ Usa le risorse espressive della voce e del corpo.

METODOLOGIA

Verranno proposte attività per utilizzare in maniera adeguata la voce e il corpo mediante giochi musicali e drammatizzazioni. tutte le attività saranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di riconoscere le più semplici dimensioni del suono (intensità, durata, altezza, timbro, velocità). l'aula diventerà un laboratorio musicale per ascoltare, imparare canzoni inerenti e argomenti trattati o in occasione di feste e drammatizzazioni. i canti corali di gruppo svilupperanno nell'alunno atteggiamenti sociali positivi.

VERIFICHE

Verrà verificata la partecipazione a tutte le attività proposte, in quanto la musica non è un'opzione offerta a chi ha talento, ma una componente universale dell'intelligenza umana. la verifica consisterà anche nel successo delle attività di drammatizzazione, in particolare nei periodi di natale e per fine anno.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

CRITERI GUIDA PER LA STESURA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

Nel primo ciclo l'Educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie

potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti.

Contribuisce inoltre alla formazione della personalità dell'alunno, attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea.

Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA.

L'ALUNNO :

- coordina e utilizza diversi schemi motori;
- utilizza il movimento per valutare distanze e traiettorie;
- rispetta sequenze temporali muovendosi nello spazio rispettando oggetti e gli altri;
- percepisce ogni singolo movimento del proprio corpo;
- sa gestire la respirazione;
- ha acquisito la tecnica del rilassamento;
- sa eseguire giochi di diverso genere.

PRIMA UDA 1° QUADRIMESTRE.

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
Gestualità	Schemi motori: camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, palleggiare Distanze e traiettorie.	-Utilizzare e controllare gli schemi motori in forma consapevole, anche coordinandoli all'utilizzo della palla.
Movimento	-Mobilità articolare .Senso ritmico e percezione temporale. Giochi di mira. Il corpo nello spazio.	Muoversi correttamente nello spazio secondo gli indicatori spaziali valutando distanze e traiettorie.
Comunicazione	Rilassamento e controllo corporeo. Velocità e intensità, giochi a tempo.	Muoversi nello spazio sui diversi assi corporei e secondo sequenze temporali. -Organizzare il movimento nello spazio in relazione agli oggetti e agli altri.
Movimento	-Regole di gioco	-Controllare il proprio corpo percependone ogni singolo movimento.

DECONDA UDA 2° QUADRIMESTRE.

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
Gestualità	Rilassamento e controllo corporeo. Le posture. Il corpo umano e i cinque sensi.	-Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Controllare e gestire la respirazione. -Acquisire la capacità di rilassamento
Movimento	Le regole e gli altri. Il corpo nello spazio in relazione a persone e oggetti.	Saper giocare con gli altri, riconoscendo il valore delle persone e del gioco.

Movimento	Le possibilità motorie del corpo umano.	Valutare l' intensità dello sforzo sulla base del percorso da effettuare al massimo rendimento.
Comunicazione	-Conoscenza e pratica di giochi della tradizione popolare.	-Eeguire giochi della tradizione popolare italiana
Il linguaggio del corpo	La comunicazione verbale e non verbale. Il corpo umano. Giochi e regole.	Comprendere il linguaggio dei gesti e del corpo. Rispettare le regole

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è un'azione permanente per mezzo della quale si cerca di dare un senso, emettere un giudizio sui processi di sviluppo dell'allievo, sui risultati, al fine di rendere il livello più alto e di migliorarne la qualità'.

I TEMPI.

In linea con i principi metodologici indicati, le operazioni di verifica/valutazione dovranno consentire il rilevamento delle conoscenze e delle abilità' possedute da ciascun alunno nei tre momenti che scandiscono l' iter formativo: iniziale - intermedia - finale.

Le prove di verifica forniranno al docente elementi per rivedere e riadattare il percorso didattico stilato all' inizio dell'anno.

La valutazione delle prove terrà conto:

-del livello i partenza di ciascun alunno;-dei processi e delle tecniche adoperati

GLI STRUMENTI

-Osservazione sistematica.

LE CARATTERISTICHE

Valutazione : -continua -integrale -sistematica- flessibile-interpretativa

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

CRITERI-GUIDA PER LA STESURA DEL CURRICOLO DI TECNOLOGIA

Le attività didattiche e le unità formative del curriculum saranno organizzate in modo da essere ricondotte ai seguenti elementi comuni:

- ☐ nucleo esperienziale unitario: partire dall'esplorazione degli elementi tipici dell'ambiente vicino, sviluppando atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto, per espandere l'ambito di conoscenza del bambino;
- ☐ attenzione alle preconoscenze, dalle quali i docenti partiranno per impostare gli itinerari formativi.
- ☐ attenzione alla motivazione, considerata come l'input che spinge ogni azione conoscitiva;
- ☐ ricerca di concetti trasversali presenti in più discipline e di alcuni strumenti ed

elementi metodologici comuni (es. l'ascolto attivo, la raccolta e la classificazione di dati, le modalità per organizzare la comunicazione,...)

La tecnologia e l'informatica offrono un contributo alla didattica delle altre discipline sia da un punto di vista cognitivo sia strumentale.

-Sviluppare capacità di progettazione autonoma e di autoregolazione delle azioni;

-Promuovere lo sviluppo di competenze reticolari;

-favorire la comprensione delle relazioni e delle interazioni fra conoscenze comuni e conoscenze scientifiche.

-usare consapevolmente e criticamente mezzi, materiali e procedimenti operativi.

Obiettivi formativi

- ☐ Sviluppare negli alunni la capacità di osservare e descrivere la realtà da più punti di vista e di organizzarsi per costruire una propria autonomia. ☐ Sviluppare la concentrazione, la motivazione, la memorizzazione e l'organizzazione del proprio modo di ragionare, argomentare, affrontare problemi acquisendo un linguaggio specifico.
- ☐ Comprendere in maniera significativa e stabile la relazione che intercorre tra uomo e scoperte tecnologiche
- ☐ Comprendere le tecnologie disponibili per manipolare e condividere informazioni ☐ Osservare, esplorare, rappresentare oggetti e strumenti di uso comune per:
 - ☐ comprenderne la funzione e rilevare la complessità di alcuni di essi;
 - ☐ imparare che è necessario riflettere prima di operare
 - ☐ sviluppare capacità organizzative e strategiche

1^ UDA 1° BIMESTRE (OTTOBRE, NOVEMBRE

INDICATORI DI COMPETENZA

- ☐ Formulare ipotesi e previsioni, osservare, registrare, classificare, cogliere relazioni ☐ Riconoscere nell'ambiente circostante elementi e fenomeni
- ☐ Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e descriverne la funzione

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	CONOSCENZE	abilità
VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE PREVEDERE, IMMAGINARE, PROGETTARE	Distinguere, descrivere con le parole e rappresentata con disegni e schemi elementi del mondo artificiale cogliendone le differenze per funzioni e li sa collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza	Osservare ed analizzare le caratteristiche di elementi che compongono l'ambiente di vita del bambino riconoscendone le funzioni. Denominare ed elencare le caratteristiche degli oggetti osservati
	Misurazioni arbitrarie di oggetti presenti nell'ambiente	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico
INTERVENIRE,		

TRASFORMARE, PRODURRE	Giochi e oggetti di uso comune	Comprendere e seguire istruzioni Smontare e ricomporre semplici oggetti
	Costruzione di oggetti	

2^A UDA 2° BIMESTRE (DICEMBRE - GENNAIO)
INDICATORI DI COMPETENZA

- ☐ Usare oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni ☐
Individuare le funzioni di una semplice macchina

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE PREVEDERE, IMMAGINARE PROGETTARE	Usare oggetti , strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza.	Conoscere le principali macchine di uso quotidiano e le parti che lo costituiscono.
	Manufatti collegati a ricorrenze e a occasioni legate all'attività scolastica	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari

INTERVENIRE, TRASFORMARE, PRODURRE	Gli oggetti, gli strumenti e le macchine che soddisfano i bisogni primari dell'uomo	Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati
--	---	---

3^A UDA 3° BIMESTRE (FEBBRAIO - MARZO)
INDICATORI DI COMPETENZA

- ☐ Riconoscere ed identificare nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni artificiali ☐ Individuare e nominare le parti che compongono uno strumento o una macchina
☐ Produrre semplici modelli e rappresentazioni grafiche del proprio operato

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE	Rappresentazione grafica dei principali componenti del computer Utilizzo della LIM (dove in uso)	Conoscere il computer nelle sue funzioni generali e nelle sue parti principali, Saper utilizzare la LIM.
PREVEDERE, IMMAGINARE, PROGETTARE	Oggetti di uso comune, loro funzione e trasformazione nel tempo	Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati

INTERVENIRE, TRASFORMARE, PRODURRE	Oggetti di uso Rppresentazione iconica degli oggetti esaminati	Realizzare rappresentazioni grafiche e oggetti in cartoncino Costruire semplici oggetti
--	---	---

4^ UDA 4° BIMESTRE (APRILE - MAGGIO

INDICATORI DI COMPETENZA

- ☐ Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per poter potenziare le proprie capacità comunicative

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE PREVEDERE, IMMAGINARE, PROGETTARE INTERVENIRE TRASFORMARE PRODURRE	Conosce ed utilizza il materiale digitale per l'apprendimento Conosce le caratteristiche dei nuovi media.	Accendere e spegnere il computer con le procedure canoniche. Utilizzare il programma Word e Paint per attività didattiche . Utilizzare la LIM.
	Il sito della scuola e i siti didattici per bambini	Accedere in modo consapevole ad alcuni siti Internet.
	Uso del computer per scrivere ed eseguire disegni . Uso della scrittura creativa	Utilizzare il computer per eseguire semplici giochi anche didattici Utilizzare la LIM. Utilizzare consapevolmente il PC

COMPETENZE IN USCITA

L'alunno:

- ☐ esplora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo
- ☐ individua le funzioni di oggetti e strumenti di uso comune, di un artefatto e di una semplice macchina
- ☐ usa gli oggetti coerentemente con la loro funzione
- ☐ conosce le principali parti del computer e la funzione della LIM
- ☐ si avvia all'uso di strumenti informatici per scrivere, disegnare,...

SCELTE METODOLOGICHE

La scelta metodologica prevede un lavoro basato sul coinvolgimento attivo di tutti gli alunni e finalizzato alla scoperta e alla costruzione del sapere, piuttosto che alla sua ricezione. Alle conoscenze, pertanto, si cercherà di pervenire sempre tramite itinerari di ricerca, di scoperta, di ragionamento.

Dove possibile si utilizzerà la sala informatica per comprenderne gradualmente le funzioni di base, per disegnare o eseguire semplici giochi didattici.

Ogni tappa del percorso didattico sarà presentata attraverso: mediatori attivi (esplorare, sperimentare e osservare); mediatori iconici (rappresentazioni

soggettive delle esperienze con materiali o disegni); mediatori analogici (giochi, simulazioni; conversazioni, attività ludiche di gruppo per superare il contesto soggettivo attraverso il confronto); mediatori simbolici (rappresentazione consapevole mediante codici e simboli lontani dalla realtà e dall'esperienza diretta)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione si intendono finalizzate alla riflessione sulle personali modalità di lavoro, sugli stili di apprendimento, sulla qualità della preparazione, per conoscere e per trovare strategie utili al miglioramento.

Tutte le attività collettive e individuali costituiscono pertanto anche un momento di verifica delle conoscenze e degli apprendimenti precedenti.

Le verifiche verranno effettuate al termine di ogni unità di apprendimento con prove individuali gruppo, conversazioni, attività specifiche per la disciplina.

Saranno utilizzate schede, questionari, grafici, tabelle, ecc. tutto ciò tenendo sempre presente il livello di maturazione di ciascun alunno.

Verranno effettuate: Verifiche iniziali. Verifiche in itinere. Verifiche finali

CURRICOLO DI RELIGIONE

CRITERI GUIDA PER LA STESURA DEL CURRICOLO DI RELIGIONE

L'insegnamento della RC fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

L'inserimento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti su cui può aprirsi.

INDICATORI DI COMPETENZE

-L' alunno riflette su Dio creatore e Padre.

-L'alunno si confronta e distingue la proposta di salvezza del cristianesimo.

-L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale.

-L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù.

L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù

OBIETTIVI FORMATIVI

☐ Scoprire che per la religione cristiana Dio è il Creatore e Padre.

☐ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione

1^UDA 1^BIMESTRE (OTTOBRE/NOVEMBRE)

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	CONOSCENZE	ABILITA'
DIO E L'UOMO: Un mondo di bene	L'importanza dello stare insieme; diversi tipi di comunità La bontà, varietà e utilità delle opere create.	Apprezzare il valore del dialogo e della collaborazione Apprezzare l'armonia e la bellezza del creato, opera di Dio Padre riconoscendone il valore.

LA BIBBIA E ALTRE FONTI	San Francesco, il Santo che amava ogni creatura animata e inanimata. Comportamenti di tutela e rispetto del Creato	Conoscere significative figure di cristiani come esempi di tutela e amore per il creato. Sviluppare comportamenti di rispetto e cura della realtà naturale ed umana, dono di Dio.
----------------------------	---	--

OBIETTIVI FORMATIVI

- ☐ Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia e come tale testimoniato dai cristiani. ☐ Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale.

2^UDA -2°BIMESTRE (DICEMBRE/GENNAIO)

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	CONOSCENZE	ABILITA'
DIO E L'UOMO: Natale di luce.	Le origini del primo presepe. Significato del tempo di Avvento.	.Scoprire l'origine della tradizione del presepe. Comprendere il significato cristiano dell'ambiente.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	La storia biblica del Natale.	Conoscere la storia evangelica

OBIETTIVI FORMATIVI

- ☐ Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.
☐ Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali.
☐ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.
☐ Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, -Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua

3^UDA -3°BIMESTRE (FEBBRAIO/MARZO)

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	CONOSCENZE	ABILITA'
DIO E L'UOMO: Il tempo di Gesù	-La terra di Gesù -L'abitazione e gli oggetti.	.-Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente in cui è vissuto Gesù nella sua infanzia.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	I miracoli di Gesù.	Comprendere che i miracoli sono segni dell'amore di Dio, verso tutti gli esseri umani, specialmente i più deboli e sofferenti.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	La parabola del Padre Buono, una storia per comprendere l'amore	Conoscere Gesù attraverso i suoi insegnamenti.

DIO E L'UOMO: Pasqua di luce.	.- Il Vangelo di Pasqua. -L'evento della Risurrezione.	-Conoscere i momenti salienti della Pasqua. -Riconoscere nella Risurrezione di Gesù un messaggio di speranza e di salvezza per tutti i cristiani.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	-Il racconto biblico di Pentecoste. -I simboli dello Spirito Santo: fuoco e vento.	Comprendere che il dono dello Spirito Santo ha segnato l'inizio della Chiesa.

OBIETTIVI FORMATIVI

-Individuare i tratti essenziali della Chiesa;

-riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana specificità del Padre Nostro.

☐ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica

4^ UDA

4°BIMESTRE (APRILE/ MAGGIO)

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
	-Il Battesimo.	-Riconoscere la chiesa come luogo di incontro, comunione e preghiera
DIO E L'UOMO:Insieme nella gioia		-Comprendere che con il Battesimo inizia la vita cristiana.
	La Domenica per i cristiani: celebrazione eucaristica e preghiera.	Conoscere gli elementi specifici di una chiesa e le rispettive funzioni liturgiche.
	Elementi della chiesa: significato e funzioni.	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	-La preghiera cristiana: il Padre Nostro. -Ebrei e musulmani: la preghiera	-Sapere che i luoghi di culto sono diversi -Maturare rispetto per le altre religioni

COMPETENZE IN USCITA--

L'ALUNNO:

-Conosce la figura di Gesù di Nazareth e alcuni episodi della sua vita in Palestina.

-Riconosce i segni cristiani del Natale e della Pasqua celebrati nella chiesa.

-Sa che la chiesa è la comunità dei cristiani che predica il messaggio di Gesù.

-Conosce la preghiera del Padre Nostro.

METODOLOGIA

L'I.R.C. si propone nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della fascia d'età.

Gli strumenti didattici di cui si avvale sono:

- cooperative-learning;
- conversazioni basate su fatti tratti dall'esperienza quotidiana dell'alunno ;
- realizzazione di cartelloni murali;
- mezzi audiovisivi;
- canzoni e poesie con testi attinenti agli argomenti svolti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante lo svolgimento dell'unità di apprendimento si effettueranno delle verifiche in itinere e al termine delle stesse verranno somministrate delle verifiche sommative.

Le verifiche avranno carattere orale e pittorico-grafico e consisteranno in ultima azione di schede, semplici esercitazioni sul quaderno o sul libro.

La valutazione, basata sulle conoscenze acquisite, sulla partecipazione, l'impegno e l'attenzione dimostrate nelle attività in classe, sarà orientata ad accertare il grado di apprendimento e le capacità dei bambini di riutilizzare a livello comportamentale e concettuale, quanto appreso.

ATTIVITA' TRASVERSALI

Le attività trasversali saranno organizzate per favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio, la tutela della cultura e tradizione locale nonché della tutela del patrimonio artistico ed archeologico.

Le attività trasversali saranno organizzate per favorire la conoscenza dei principi della Costituzione Italiana e dei Diritti dei Bambini.

Sarà dato risalto alle attività relative alla conoscenza della sana e corretta Alimentazione.

Il team docente delle classi seconde